



Commissione Europea: definito il primo importante progetto di comune interesse europeo nel settore dell'IA

La Commissione europea ha accolto con favore la decisione di 19 Stati membri di formulare e sottoporre a un primo esame preliminare il primo Importante Progetto di Comune Interesse Europeo (IPCEI) interamente dedicato all'Intelligenza Artificiale. L'iniziativa, strutturata nel pieno rispetto delle normative comunitarie in materia di aiuti di Stato, mira a sviluppare una suite di servizi di IA decentralizzati, sicuri e accessibili a tutti gli utenti del continente. L'obiettivo strategico dell'operazione è consolidare l'autonomia tecnologica dell'Unione, posizionando l'Europa come leader globale nella corsa alle tecnologie emergenti.

L'IPCEI IA abbraccerà l'intera infrastruttura software dell'intelligenza artificiale, intervenendo sullo sviluppo di applicazioni avanzate, sulla gestione delle risorse di calcolo ad alte prestazioni e sulla creazione di prodotti industriali capaci di superare gli attuali standard di mercato. Attraverso questa cooperazione transfrontaliera, le istituzioni intendono rafforzare l'intera catena del valore europea, supportando il processo di transizione dalla fase di ricerca e sviluppo scientifico fino all'adozione su larga scala da parte del tessuto economico. La misura si allinea direttamente agli obiettivi fissati dalla strategia "Apply AI" e alla proposta di regolamento sul *cloud*.

Alla progettazione congiunta del piano hanno partecipato Austria, Belgio, Croazia, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna e Svezia, con il coordinamento affidato alla Germania. L'architettura del progetto è stata facilitata dal lavoro dell'IPCEI Design Support Hub, la piattaforma lanciata dalla Commissione europea nell'aprile 2025 per assistere i governi nazionali nella stesura delle notifiche per i contributi pubblici, garantendo la conformità alle norme di concorrenza fin dalle fasi embrionali.

Il supporto metodologico fornito dagli uffici comunitari permetterà di velocizzare le successive fasi burocratiche e l'iter di valutazione antitrust sugli aiuti di Stato. Gli 11 Stati membri che intendono erogare finanziamenti diretti alle imprese e agli enti di ricerca partecipanti hanno annunciato l'avvio della trasmissione informale delle schede progettuali a partire dal mese di settembre 2026. Questo passaggio consentirà ai tecnici dell'esecutivo europeo di avviare un'analisi preventiva della documentazione prima della notifica formale.

Una volta ricevuti i dossier, la Commissione europea valuterà la rispondenza delle singole proposte ai criteri di ammissibilità e compatibilità definiti dalla Comunicazione sugli IPCEI. L'obiettivo finale consiste nell'approvare un pacchetto coordinato di investimenti in grado di stimolare la competitività dell'industria europea, creare sinergie tra i centri di ricerca nazionali e dotare l'Unione di un'infrastruttura di intelligenza artificiale all'avanguardia e indipendente.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea - Rappresentanza in Italia

Link: [La Commissione accoglie con favore la definizione del primo importante progetto di comune interesse europeo nel settore dell'IA - Rappresentanza in Italia](#)

IMMAGINE

